

SCANDICCINOTIZIE

CITTÀ COMUNE



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIII - N° 3 • Marzo 2009



IL BILANCIO IN CONSIGLIO

Il Consiglio comunale ha approvato (20 febbraio) il Bilancio di previsione del 2009 con i voti favorevoli di Pd, Pdc, Ps e quelli contrari di Sinistra democratica, Prc, Fi e An (con il voto contrario di Sd la maggioranza si è divisa). Confermato il blocco delle tasse e delle tariffe per i servizi a domanda individuale, che incide per 50 mila euro. Istituito un fondo anticrisi che sarà di 150 mila euro. Allo studio forme di rateizzazione per le rette più alte degli asili nido. Le altre misure di sostegno ai cittadini: 88 mila euro per la non autosufficienza e 120 mila euro per i contributi all'affitto, per un intervento complessivo di 408 mila euro. Irpef ferma al 5%. Ici al 7 per mille per le seconde case e al 9 per gli immobili sfitti. Il punto di pareggio del Bilancio è 62.835.210 euro, la spesa corrente è stata fissata a 34.540.280 euro. Sul voto al bilancio, le posizioni espresse dai gruppi consiliari.

Pagine **4/5**

2/3 Blocknotes:
Sponda d' Arno ciclabile
Stranieri in aumento

6/7 Dal Comune & dalla città:
Scandicci Cultura, bilancio di un anno
Consiglio Comunale, attività del 2008

► A PIEDI O IN BICI

INIZIATI I LAVORI PER LA PISTA SULL'ARNO

L'intervento è finanziato dal Comune di Scandicci, mentre il Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale cura la progettazione e la direzione dei lavori. Il Sindaco: "E' un'opera che valorizza la Piana di Settimo"

Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ha dato avvio alla costruzione di un percorso pedo-ciclabile compreso nell'itinerario della cosiddetta "Ciclopista dell'Arno", per 3 chilometri lungo la riva sinistra del fiume nel territorio di Scandicci. Il percorso costituisce un primo segmento del lotto progettato dal Consorzio che avrà come obiettivo finale la realizzazione di un tratto continuo che, percorrendo le strutture arginali in riva sinistra d'Arno, collegherà l'area dell'Argingrosso a Firenze con il parco fluviale di San Colombano nel Comune di Lastra a Signa. "Prende il via un intervento importante per il nostro territorio - ha commentato il Sindaco Simone Gheri - è un'opera che valorizza la Piana di Settimo e il corso dell'Arno, sarà vissuta sia per il tempo libero dei cittadini sia per i percorsi turistico ambientali". Le lavorazioni avviate in questi giorni, sotto la direzione del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale e finanziate dal Comune di Scandicci, prevedono la realizzazione di un tratto che si sviluppa con continuità sulla sommità dell'argine e si collega, alle estremità ed in alcuni punti intermedi, alle rampe che si immettono nella viabilità esistente. Nello specifico, sul coronamento dell'argine sarà

realizzata una pavimentazione idonea all'utilizzo integrato nella mobilità urbana della pista, secondo le seguenti fasi di lavorazione: scotico superficiale della larghezza di 2,5 m; rullatura del piano ricavato; fondazione in pietrisco di cava dello spessore di circa 10 cm; "misto cementato" additivato con uno stabilizzatore ionico. Anche in questo caso, il coinvolgimento del Consorzio è motivato dal gran beneficio che il tracciato fornisce in termini di miglioramento dell'accessibilità e di ispezionabilità delle opere idrauliche quali le arginature e le paratoie. La realizzazione di piste di accesso lungo il margine dei fiumi è infatti altamente funzionale alla difesa idraulica dei territori vulnerabili alle esondazioni, obiettivo primario del Consorzio di Bonifica. "La scelta a favore di questo tipo di interventi arricchisce ed aggiorna il concetto di 'bonifica' " spiegano dal Consorzio "rappresenta una risorsa importante per gli Enti locali e tutti gli altri soggetti incaricati della gestione e della valorizzazione del territorio, oltre che per i cittadini". Il recupero dell'abitudine di spostarsi a piedi e l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sono strumenti molto vantaggiosi, sia in termini di impatto ambientale, sia in termini di risparmio economico individuale. Sulle brevi e medie distanze, infatti, i tempi di percorrenza sono molto competitivi se paragonati alle frequenti congestioni del traffico. In conclusione, molteplici sono i vantaggi di questa nuova pista pedo-ciclabile sull'Arno: oltre all'evidente contributo alla sostenibilità ambientale e al potenziamento della rete degli spostamenti urbani ed extraurbani, la realizzazione di questi itinerari lungo il fiume, contribuisce alla riqualificazione e alla promozione del paesaggio e svolge una funzione di pista di servizio per il monitoraggio e la manutenzione delle opere idrauliche.

Sandro Matteini

Ufficio stampa Consorzio di bonifica della Toscana centrale

FARMACIE COMUNALI

LA PRESSIONE SI MISURA CON L'HOLTER

Il nuovo servizio di Farma.net

Misurazione della pressione arteriosa per 24 ore con l'holter nelle farmacie comunali di Scandicci. Il servizio è già attivo e per ora viene svolto dalla farmacia comunale numero 7 in via Monti 18 (055.7329107) e dalla numero 5 in via Baccio da Montelupo 14 a-b (055.7351105). Il costo di ogni misurazione è di 35 euro. "In questo modo la Farmacia comunale rafforza il suo ruolo

di 'Casa della salute' fornendo informazioni e servizi all'interno di un progetto di medicina integrata sul territorio - spiega il presidente di Farma.net Vincenzo Cavalleri - con l'avvio di questo servizio nelle farmacie comunali favoriamo l'accesso in tempi più brevi alla misurazione continua della pressione arteriosa implementando il programma di prevenzione".

PROTEZIONE CIVILE

APPROVATI I BILANCI DEL CENTRO INTERCOMUNALE

Presentato il resoconto delle attività

Simulazioni di un terremoto e di un'alluvione, il monitoraggio meteo e delle situazioni di allerta grazie ad un servizio attivo 24 ore su 24, attività formativa, una manifestazione per la Greve, un aggiornamento costante del piano d'intervento e il catasto degli incendi per Scandicci e Impruneta.

Sono le attività del 2008 del Centro intercomunale di Protezione civile (che raggruppa i Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Tavarnelle, San Casciano, Impruneta, Greve in Chianti e Barberino Val d'Elsa) presentate nel corso della Conferenza di governo che raggruppa sindaci e assessori alla Protezione civile delle sette Amministrazioni comunali.

Durante la riunione sono stati anche approvati il Bilancio consuntivo del 2008 e quello di previsione per il 2009. Quest'anno i Comuni risparmieranno 23 mila euro rispetto al 2008, grazie all'avanzo dell'esercizio dello scorso anno, quando le entrate sono state pari a 113 mila euro (90 mila euro dai Comuni, 20 mila dalla Provincia e 3.807,57 dalla Regione) e le uscite a 80.898,33 euro, con un avanzo di 32.909,24 euro; quest'anno le entrate sono state fissate in 90 mila euro, con 67 mila euro dai Comuni, 20 mila dalla Provincia e 3 mila dalla Regione.

L'anno scorso il centro intercomunale ha acquistato un software professionale per il Gps, utilizzato per rilievi e georeferenziazione, e due Gps portatili, per definire la posizione di punti strategici come ponti, viadotti, aree di protezione civile o di emergenza come case di cura e centri di salute.

"Tutti i Comuni hanno espresso soddisfazione per i bilanci e per l'attività svolta finora - ha detto Osvaldo Cavaciocchi, assessore alla Protezione civile del Comune di Scandicci che è capofila del Centro intercomunale - l'obiettivo è il rinnovo della convenzione a novembre 2009 come previsto dalle prime intese, per garantire un servizio di sicurezza per i cittadini e il territorio dei sette Comuni attivo 24 ore al giorno; il centro intercomunale ha un ruolo fondamentale di coordinamento, al tempo stesso ringraziamo tutte le associazioni di Protezione civile senza le quali questa attività non sarebbe possibile; le associazioni tra l'altro si fanno carico, a turni di quattro mesi, di garantire la reperibilità nelle 24 ore, per poter attivare in ogni momento tutti i soggetti riuniti nel centro intercomunale".

L'esercitazione con la simulazione dell'evento sismico si è tenuta lo scorso 10 maggio ed ha coinvolto i Comuni di San Casciano, Barberino e Tavarnelle, mentre la simulazione dell'evento idrogeologico è stata il 24 e 25 ottobre a Scandicci e Lastra a Signa. Per quanto riguarda gli incendi è stato istituito un catasto con i rilievi delle aree percorse dal fuoco negli anni a Scandicci e Impruneta; in accordo con l'Istituto geofisico toscano è stato inoltre installato un sismografo, per registrare eventi sismici locali e distanti.

CITTÀCOMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIII - n° 3
Marzo 09 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci • Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti • Redazione: Matteo Gucci, Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it
website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (F) • www.areastudio.it
info@areastudio.it • Foto: redazione (salvo altra indicazione)
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 27/02/09.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

CITTADINI STRANIERI A QUOTA 3609

Nel 2008 il numero di stranieri residenti a Scandicci è aumentato di 655 unità, ovvero è cresciuto dai 2954 di fine 2007 ai 3609 del 31 dicembre scorso; di questi, 1164 sono cittadini comunitari, 2445 sono non comunitari.

Le popolazioni più numerose sono quella romena con 918 cittadini, quella albanese con 681 seguita da marocchini (231), peruviani (209) e cinesi (148). Nelle scuole dell'obbligo gli alunni stranieri sono 458 su un totale di 4876.

Alla fine del 2008 i cittadini romeni residenti a Scandicci erano 918 mentre all'inizio dell'anno erano 711, gli albanesi nello stesso anno sono cresciuti da 605 a 681, i marocchini da 191 a 231, i peruviani da 153 a 209, i cinesi da 102 a 148. In tutto i cittadini stranieri al 31 dicembre scorso sono 3609, 655 in più rispetto alla fine del 2007, quando erano 2954. A Scandicci gli stranieri non comunitari sono 2445, quelli comunitari (che comprendono i romeni) 1164, su una popolazione totale di 50031 abitanti a fine dicembre. "Nel totale dei residenti stranieri maggiorenni - si legge nel rapporto 2008 dell'ufficio Immigrati presentato dal responsabile del servizio Roberto Menichetti - prevale come sempre la componente femminile". Le donne sono 1528, pari al 53%, mentre gli uomini sono 1330, ovvero il 47%. Per quanto riguarda le fasce d'età, tra i cittadini stranieri non europei il 24% ha meno di 18 anni, il 51% tra i 19 e i 40, il 22% tra i 41 e i 60, il 3% oltre i 60; tra gli stranieri europei il 13% ha meno di 18 anni, il 57% tra i 19 e i 40, il 28% tra i 41 e i 60, il 2% oltre i 60. "E' doverosa la differenziazione tra europei e non europei - spiegano i responsabili dell'ufficio - è evidente l'alta percentuale di minorenni tra i non comunitari; in sostanza si tratta di una popolazione prevalentemente

più giovane, mentre invecchia sensibilmente la composizione dei residenti stranieri europei, aumentando le fasce tra i 19 e i 40 anni e oltre i 40 e dimezzando la presenza dei minori; sempre parlando di minori si conferma l'aumento dei minorenni stranieri che sono nati in Italia, in particolare dei non comunitari, confermando di conseguenza la stabilizzazione della seconda generazione". Tra i minorenni non comunitari nati in Italia il 68% ha meno di sei anni, il 24% tra i 7 e i 12 e l'8% tra i 13 e i 18: "Aumentano i ragazzi stranieri più grandi, che al diciottesimo anno avranno la possibilità di richiedere e ottenere facilmente la cittadinanza italiana". Nelle scuole dell'obbligo gli alunni stranieri sono 458, pari al 9,40% su un totale di 4876, mentre nell'anno scolastico precedente erano 401 su 4779 (8,30%). Nei nidi la percentuale di bambini stranieri è del 10,50%, così come nelle scuole d'infanzia; alle primarie sono l'8,80%, alle secondarie di primo grado il 9%. Alle scuole superiori la percentuale è del 7%, con un 6,38% al Russell

Newton e un 13,28% alla Sassetti; le superiori registrano l'aumento più rilevante rispetto agli anni scorsi: "Si tratta di buon segno - è scritto nel rapporto - perché denota un interessamento maggiore del genitore straniero alla preparazione scolastica dei propri figli". Aumenta anche la percentuale di stranieri alle serali del Russell Newton, 32 stranieri su un totale di 129 iscritti pari al 24,8%, mentre lo scorso anno scolastico erano il 20%; l'età media è intorno ai 30 anni. Gli iscritti al corso d'italiano per stranieri sono 172. Nel 2008 le utenze dell'ufficio Immigrati sono state 4400, con 922 richieste da cittadini albanesi, 641 da peruviani, 541 da italiani, 482 da marocchini e 221 dall'Ucraina. Il 66% degli utenti si è recato all'ufficio per questioni legate ai permessi di soggiorno e ai visti, il 19% per rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'11% per consulenze legali, il 2% per cercare un lavoro, l'1% per la scuola, l'1% per la casa.

[Matteo Gucci]

TEATRO STUDIO GRAN FINALE DI STAGIONE

"Scorie d'amore" - Teatri Sensibili, il progetto 08/09 del Teatro Studio sta giungendo al finale di stagione. In marzo due gli spettacoli della compagnia Krypton. Il 5 marzo la ripresa di "Un uomo un gigante", drammaturgia poetica ispirata a Lettere dal carcere di Antonio Gramsci con un Alessandro Haber che sta mietendo enormi successi sui palcoscenici italiani.

In prima nazionale, invece, il 14 marzo (repliche fino al 22) debutta "Uno, nessuno, centomila" di Luigi Pirandello. In questa produzione, a distanza 15 anni, si ricomponde come in "Finale di partita" di Samuel Beckett, la coppia dei fratelli Cauteruccio. Fulvio Cauteruccio, nei panni di Vitangelo Moscarda, e Giancarlo Cauteruccio regista, si immergono nel mondo dell'ultima creazione del drammaturgo siciliano, affrontando il viaggio disperato del protagonista alla ricerca del vero sé. Un nuovo progetto a due in cui riversare tutta la passione e tutta l'esperienza del fare teatro, anche singolarmente, che fino ad oggi hanno maturato in numerose esperienze.

A marzo anche l'ultimo appuntamento con il teatro ragazzi. In scena, il 24, *Obraztov*, dei Piccoli Principi di Alessandro Libertini e Véronique Nah, dedicato ad uno dei miti del teatro d'animazione: Serghej Vladimirovic Obraztsov. Si tratta di uno spettacolo di cabaret per bambini ed adulti, con attori, burattini e musica dal vivo: un piccolo omaggio ad un grande creatore che ha contribuito in modo determinante alla storia del teatro contemporaneo. Lo spettacolo ha debuttato al Fidenza Festival 50 Jahre Figurentheater des Nationen a Bochum, nel settembre 2008, ed ha partecipato al V° International Festival of Puppet Theatres Sergey Obraztsov a Mosca e al Baltic House Festival a San Pietroburgo, nell'ottobre scorso.

A maggio (in data da definire) in collaborazione con Ambasciata di Francia in Italia e Istituto Francese di Firenze per il progetto nazionale Face

à Face, Cauteruccio compie una seconda tappa di avvicinamento al testo di uno dei drammaturghi di punta dell'area francofona: Daniel Danis, con lo studio su "Il ponte di pietra" in cui impiegherà quattro giovani attori, due dei quali bambini. In parallelo al calendario degli spettacoli si è svolto anche un variegato programma di appuntamenti con poeti, artisti visivi, architetti, filosofi, designers, antropologi, studiosi e critici tra cui Davide Rondoni, Gianfranco Lauretano, Pier Luigi Tazzi, Carlo Terpolilli, Fabrizio Crisafulli, Edoardo Guardenti, Sandro Bernardi, Massimo Canevacci, Francesco Dal Co, Aldo Gargani, Franco Rella, Katia Ippaso. A chiusura di questa parte della proposta è programmata per il 4 maggio una serata di video e installazioni intitolata *Oltre Galileo*, in occasione delle Celebrazioni per il Quarto Centenario della Prima Osservazione Astronomica. Sempre nel mese di maggio si svolge il laboratorio tenuto da Giancarlo Cauteruccio in cui saranno coinvolti quindici giovani attori provenienti da cinque regioni del sud che sarà dedicato ad una delle figure tragiche per eccellenza: Edipo.



Il Consiglio comunale ha approvato (20 febbraio) il Bilancio di previsione del 2009 con i voti favorevoli di Pd, Pdc, Ps e quelli contrari di Sinistra democratica, Prc, Fi e An (con il voto contrario di Sd la maggioranza si è divisa). Confermato il blocco delle tasse e delle tariffe che incide per 50 mila euro, nessun adeguamento al tasso di inflazione per asili nido e mense scolastiche. Istituito un fondo anticrisi che sarà di 150 mila euro. Allo studio forme di rateizzazione per le rette più alte degli asili nido. Le altre misure di sostegno ai cittadini per affrontare questa fase di crisi economica sono il fondo di 88 mila euro per la non autosufficienza, 120 mila euro per i contributi all'affitto per un intervento complessivo di 408 mila euro. Nel 2009 l'Irpef resta al 5%, mentre con l'abolizione dell'Ici sulla prima casa l'imposta sugli immobili rimane al 7 per mille per le seconde case e al 9 per mille per gli immobili sfitti. Aumentano del tasso inflattivo soltanto le tariffe per i servizi che non sono a domanda individuale. Il punto di pareggio del Bilancio è 62.835.210 euro, la spesa corrente è stata fissata a 34.540.280 euro. Sul voto al bilancio queste sono le posizioni espresse dai gruppi consiliari.

IL BILANCIO

PARTITO DEMOCRATICO

Il PD condivide la proposta di bilancio del 2009 perchè con coraggio e responsabilità aiuta e sostiene tutta la comunità locale fortemente provata dalla crisi, acuita anche dai minori trasferimenti del Governo, tra cui la mancata restituzione per un milione di euro del taglio dell'ICI. Il coraggio delle scelte infatti si declina con il congelamento delle tariffe comunali che non saranno toccate nemmeno dell'aumento di legge. Una scelta chiara che va incontro ai bisogni quotidiani di tutte le famiglie scandiccesi. Come PD accogliamo favorevolmente l'abbassamento dell'indebitamento del Comune perché riteniamo che sia giusto poggiare sempre più i nostri investimenti su dati di certezza economica, più che sulle incontrollate volatilità finanziarie. Insieme al blocco tariffario ci leghiamo ancora di più alle famiglie, asse portante dello sviluppo sociale della nostra comunità, riconfermando come unico Comune della Provincia, il fondo sull'autosufficienza in aiuto al disagio di 88 mila euro, e quello sui contributi agli affitti di 120 mila euro che permette di guardare alla nostra quotidianità con minore preoccupazione. Da mesi l'Amministrazione ha istituito un tavolo di monitoraggio sulla crisi, insieme ai sindacati, le associazioni di categoria, gli imprenditori che ci ha portato a sostenere la creazione di un fondo ad hoc di 150 mila euro per chi, per la crisi, perde il lavoro o chiude un'azienda. Soldi in più che non vanno a toccare in alcun modo, ed è questa la profonda differenza rispetto alle proposte pervenute da altre forze politiche, gli impegni e gli equilibri presi nei confronti di tutti i cittadini in favore dello sviluppo della città. Nel corso dell'anno cercheremo di affiancare ulteriori risorse che si andranno ad aggiungere ai fondi previsti dalle categorie economiche.

PARTITO SOCIALISTA

Il bilancio preventivo 2009, che secondo l'opinione corrente avrebbe dovuto avere un carattere "elettorale" per l'approssimarsi delle elezioni amministrative, è notevolmente condizionato per l'impatto non indolore con la situazione di crisi che investe l'intero sistema economico e finanziario con conseguenze pesanti per il nostro paese ed incide anche sul bilancio comunale. L'impianto, condizionato da minori entrate per circa un milione di euro, vede impegnata l'amministrazione comunale nello sforzo di ridurre gli oneri dell'indebitamento e di garantire l'erogazione dei servizi, senza aumenti di tariffe e tributi. La crisi provoca un generale rallentamento di tutte le attività economiche, in particolare l'edilizia,

e renderà, purtroppo, problematico ottenere il rispetto delle previsioni di entrata per gli oneri di urbanizzazione e causare uno squilibrio nel bilancio. Questo avrà effetto negativo anche sul piano della vendita del patrimonio comunale e provocherà il rinvio degli interventi previsti dal piano delle opere pubbliche. È positiva la previsione di un fondo per interventi a favore delle famiglie colpite nel reddito per la perdita dei posti di lavoro. Di fronte allo stato di crisi, si potrebbe fare uno sforzo ulteriore, chiedendo ad alcuni soggetti che usufruiscono di contributi comunali di ridurre le proprie attese, per incrementare il fondo. Contenendo i contributi che sono concessi a sostegno dell'attività di associazioni, centri civici e sociali si potrebbe sostenere maggiormente chi si trova in sofferenza per le conseguenze della crisi. La stessa Istituzione culturale potrebbe gravare meno sul bilancio comunale con maggiore ricorso all'autofinanziamento; questo è un impegno costitutivo dell'istituzione. Non viene discussa la qualità dei servizi offerti, anche se l'attività del Teatro Studio ha un eccessivo carattere di sperimentazione e di avanguardia, destinata ad una ristretta platea, rimanendo estranea alla maggioranza dei cittadini.

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

L'attuale contesto economico e politico è caratterizzato da una gravissima crisi economica mondiale che vede il Governo italiano assente o inadeguato a farvi fronte. Il suo assillo principale sembra essere quello di minare con pervicacia la nostra Costituzione, nata dalla Resistenza, unica vera garanzia di libertà e democrazia. Occorrerebbero una ben diversa opposizione e la presenza della Sinistra e dei Comunisti in Parlamento per contrastare questa deriva autoritaria e indicare una nuova politica economica e sociale per far fronte alla crisi. Assistiamo invece ad una volontà bipartisan (PD-PDL) di cancellare definitivamente, (prima alle politiche del 2008, poi con lo sbarramento alle europee) la rappresentanza delle forze democratiche progressiste, socialiste, verdi e comuniste. Pur con questo giudizio riferito al quadro nazionale, siamo stati per cinque anni forza di governo e contribuito alle scelte per migliorare questa città. Quindi, con coerenza, serietà e grande senso di responsabilità, abbiamo approvato il Bilancio di previsione. Apprezzato anche dai sindacati, non presenta aumenti delle tariffe; riconferma il Fondo per la non autosufficienza, introduce un fondo per gli affitti dei meno abbienti e prevede uno stanziamento di 150 mila € per i lavoratori rimasti senza lavoro che non possono

O IN CONSIGLIO

— pagine a cura di Claudio Armini

avvalersi degli ammortizzatori sociali: tutte ragioni e contenuti che appartengono alla nostra politica. Per il futuro ci aspettiamo dal PD di Scandicci, rispetto a quelli espressi dai suoi vertici nazionali, segnali politici e programmatici inequivocabili, da cui risulti chiara che l'alleanza con le forze di sinistra e con il PDCI è un valore aggiunto per meglio rappresentare gli interessi dei cittadini e dei lavoratori anche nei prossimi cinque anni.

FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLE LIBERTÀ (PATRIZIA FIOTTI)

In questo spazio (1500 battute ammesse) parlare di Consuntivo 2006/2008 o Previsionale (il futuro di Scandicci 2009/2011) e esporre percentuali e dati potrebbe voler dire tutto ed il contrario di tutto. Preferisco raccontare ai miei concittadini le riflessioni di "una di loro": madre, donna che lavora, ogni giorno impegnata a gestire il BILANCIO FAMILIARE, consapevole dell'importanza di risparmiare anche un euro per avere sempre le risorse sufficienti a coprire fabbisogni reali. Il Bilancio di un Comune è complesso ma non più di quello familiare e non bisogna essere laureati in Economia & Finanza per essere "diligenti come un buon padre di famiglia". All'ultima Commissione Bilancio ho assistito sbalordita ad interventi di Maggioranza: tentando forse di arginare domande sagge, si elogiava la bravura di chi (pagato con soldi pubblici) "è riuscito a mettere insieme le cifre", impazienti inviti a non pretendere di esaminare costi di "solo qualche" 100 di migliaia di euro. Non basta 'mettere insieme le cifre' ma il denaro pubblico deve essere gestito con parsimonia e buon senso. Noi Cittadini lo sappiamo, ogni giorno facciamo i conti con il nostro portafoglio. Coloro che fanno i conti con l'altro nostro portafoglio dovrebbero fare altrettanto, impiegando sino all'ultimo centesimo di euro per fabbisogni REALI e non in opere che evidenziano manie di onnipotenza ed individualismo.

ALLEANZA NAZIONALE VERSO IL POPOLO DELLE LIBERTÀ

Il bilancio di previsione 2009 avrebbe dovuto avere un carattere straordinario rispetto ai bilanci del passato: la crisi economica mondiale sta duramente colpendo anche il nostro territorio e sarebbe quindi stato doveroso da parte del Comune tagliare tutte le spese superflue o non indispensabili per liberare risorse da destinare direttamente alle famiglie e alle attività produttive per aiutare concretamente la nostra comunità a superare il difficile momento. Purtroppo, nel bilancio presentato dal

sindaco e dalla Giunta e approvato con i voti della sinistra non c'è niente di tutto questo. Di sicuro ci sono tante promesse elettorali propagandistiche e demagogiche: si promettono nel solo 2009, guarda caso anno di elezioni, investimenti per oltre 20 milioni di Euro, cioè quasi il triplo di quanto realmente investito nel 2008. Per il resto, tutto rimane invariato: spese eccessive per sostenere il Teatro Studio (tanto costoso quanto poco frequentato dai cittadini), troppi incarichi esterni e una macchina burocratica che continua a costare sempre troppo. Resta ancora tutta da chiarire la vicenda dei contratti swap che legano le casse del comune ai destini dei tassi bancari fino al 2025, un azzardo che l'amministrazione ha effettuato qualche anno fa sottoscrivendo questo tipo di contratti "creativi". Di contro, rispetto alle reali esigenze dei cittadini, si fa ben poco e i promessi fondi anticrisi risultano del tutto insufficienti rispetto allo stato di emergenza. Di fronte a questo scenario non ci siamo fermati alla sola denuncia ma abbiamo avanzato delle nostre proposte, per mezzo della presentazione di alcuni emendamenti, per rendere il bilancio comunale davvero utile alle famiglie e adeguato ad affrontare la crisi. Abbiamo proposto tre fondi anticrisi per sostenere le attività industriali, commerciali e agricole del territorio e scongiurare così nuove chiusure di stabilimento e altri licenziamenti. Purtroppo i nostri emendamenti sono stati bocciati in blocco dal centrosinistra, troppo impegnato a difendere l'operato del sindaco per ricordarsi dei problemi della gente.

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ricordate le trasmissioni televisive pettinate (per non dire truccate)? Il bilancio 2009 è ben pettinato. Prendiamo il piano delle opere (20 milioni di euro annunciati). Però qualche opera (palestra di Casellina) non è totalmente finanziata, qualche opera (lavori sulla ex biblioteca in Piazza Matteotti) non ha ancora uno straccio di progetto preliminare, qualche opera (campus nel terreno ex-CNR) ha finanziamenti europei attualmente estremamente aleatori. Aggiungete che i soldi dovrebbero venire da vendite di beni comunali (le aste finora sono andate deserte) e dai ricavi della vendita del palazzo del fisco e capirete che ci sono ottime probabilità che come per il 2008 il risultato venga praticamente dimezzato: molto rumore per nulla, insomma. Un'altra cotonatura? La amministrazione afferma che qui le imposte sono inferiori alla media Toscana. Vero, ma questo è vero da quando la tassa sui rifiuti è diventata tariffa. Le tasse si camuffano da tariffe (e magari

crescono come quella dell'acqua): più cotonatura di così... Anche sul sociale non mancano camuffamenti: 120.000 € di contributo affitti provengono dagli affitti pagati da chi sta nelle case di edilizia pubblica; i 50.000 € del fondo anticrisi ancora non sono in bilancio e dopo che era stato detto e scritto che non c'era più un centesimo sono apparsi altri 100.000 € per rimpolpare quel fondo, i 90.000 € del fondo non autosufficienza sono più o meno pari a quanto si è speso per vetrine e città comune notizie... Insomma, in tempi di magra ci sembra che ci siano stati buoni motivi per votare contro.

SINISTRA DEMOCRATICA

Non è semplice scrivere le ragioni che ci hanno spinto al voto contrario sul bilancio di previsione 2009, sul quel giornale, Città Comune, di cui il Sindaco è l'editore, proprio colui al quale abbiamo negato la fiducia con il nostro voto. Il rischio di poca imparzialità è evidente, lo dimostra già il fatto che sul sito web del comune, già dalla sera stessa della votazione, è apparso un articolo del Sindaco con il quale critica aspramente la nostra decisione senza alcun possibilità di replica da parte nostra.. Comunque ci proviamo ugualmente. Le motivazioni che ci hanno spinto a tale sofferta scelta essenzialmente sono due. La prima: il documento economico brilla per la mancanza completa di una pur minima analisi sulla crisi economica che sta colpendo il tessuto produttivo di Scandicci e i posti di lavoro di tante persone. Non è una questione di prevedere cifre in bilancio più o meno alte in risposta alla crisi, come qualcuno vorrà far credere, è la mancanza completa di una regia per far fronte a tale problema, è la mancanza completa di volontà politica di dinamizzare risorse in tale direzione. Semplicemente per il bilancio 2009 la crisi non esiste. La seconda: da molti mesi abbiamo cominciato una battaglia contro il lavoro precario presente nella A.C. e nei servizi esternalizzati. Speravamo di trovare nel bilancio qualcosa che desse l'idea di un'inversione di tendenza e invece vediamo tale prassi sarà utilizzata anche nella nuova biblioteca, anzi sarà addirittura inasprita. La Sinistra Scandicci, con questo voto, si pone sì fuori dalla maggioranza ma con mentalità di governo concreto della città. Gli equilibri, o forse dovremmo dire gli squilibri, che si sono determinati fra le parti che operano e compongono i propri interessi nella città, negli ultimi decenni si sono sbilanciati troppo a sfavore della collettività e delle fasce più deboli. Questo è il terreno di lavoro sul quale chiederemo il sostegno dei cittadini.

► CONSIGLIO COMUNALE

20 SEDUTE E 73 COMMISSIONI NEL 2008

Il Presidente del Consiglio Comunale ha presentato la relazione sull'attività del 2008. Le sedute del Consiglio comunale sono state 20, i verbali di deliberazione 127. I dati sulle presenze: otto consiglieri sono stati sempre presenti, in quattro hanno superato le dieci assenze.

Nel 2008 il Consiglio comunale si è riunito 20 volte, le sedute delle commissioni sono state in tutto 73: la prima commissione consiliare permanente per gli affari generali, il bilancio e lo sviluppo economico si è riunita 17 volte, così come la seconda commissione per edilizia,



urbanistica e lavori pubblici, le sedute della terza commissione per la cultura e i servizi educativi sono state otto, al pari della quarta commissione per i servizi socio sanitari e la casa; la Commissione garanzia e controllo si è riunita nove volte, otto quella per le pari opportunità e sei la Commissione per la modifica dello Statuto e del regolamento. La relazione sull'attività del 2008 è stata presentata dal Presidente del Consiglio comunale Pasquale Porfido.

"L'intensità, la qualità e la varietà del lavoro svolto sono la testimonianza dell'impegno profuso da tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione che con serietà e senso del loro ruolo hanno dimostrato elevate capacità amministrative, nell'interesse della cittadinanza - ha commentato il Presidente Porfido - un particolare apprezzamento va rivolto ai Presidenti delle commissioni consiliari, che hanno notevolmente agevolato i lavori del Consiglio".

Nel rapporto del Presidente del Consiglio anche le presenze alle sedute di tutti i Consiglieri comunali, che sono riportate nella tabella sotto. "Va detto che tutte le assenze sono state giustificate", ha detto Porfido, "i Consiglieri con meno presenze hanno impegni di lavoro non rinviabili oppure attività politico istituzionale a livello nazionale".

In tutto il 2008 i verbali di deliberazione sono stati 127, ovvero 81 proposte di delibera, 28 ordini del giorno, 13 mozioni e 5 question time. "Fra i provvedimenti delibe-

CONSIGLIO COMUNALE PRESENZE DEI CONSIGLIERI SU 20 SEDUTE

Consiglieri	Presenze	Consiglieri	Presenze
Ballo Mario	16	Merlotti Fausto	20
Batacchi Mario	20	Morrocchi Aleandro	17
Bellosi Giovanni	19	Nacci Mery	17
Bernacchioni Annamaria	18	Ontanetti Adonella	18
Brogi Raffaello	19	Oriolo Gennaro	15
Cicalese Giuseppe	18	Posi Sergio	19
Comanzo Giuseppe	20	Pratolini Pier Luigi	20
Cortelloni Francesco	19	Punturiero Giuseppe	19
Dorigo Stefano	7	Ricci Ernesto	20
Fallani Sandro	18	Savini Paolo	7
Fiotti Patrizia (dal 30.10.07)	19	Stilo Giuseppe	18
Franchi Erica	20	Tomassoli Lorenzo	9
Giorgi Andrea	19	Totaro Achille	3
Mencaraglia Francesco	20	Vitali Livio	20
Meriggi Enrico	18		

ONERI DI URBANIZZAZIONE CONTRIBUTI PER PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI

**Ai centri civici 34.313 euro,
ai centri religiosi 38.602 euro.**

Ammontano a 72.916,06 euro i contributi che il Comune eroga ad associazioni, centri civici, centri religiosi e parrocchie con i proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria relativi all'anno 2006. La Giunta ha approvato un atto di indirizzo con il quale vengono assegnati questi fondi a tre associazioni per un totale di 34.313,44 euro e a cinque parrocchie per 38.602,62 euro.

La legge prevede che l'8 per cento degli oneri di urbanizzazione venga ripartito tra i centri civici, mentre il 9 per cento tra gli enti religiosi. Il criterio dell'Amministrazione comunale di Scandicci è quello di erogare i contributi tra i vari richiedenti, suddividendoli con un conto proporzionale in base alle opere realizzate, o in corso di realizzazione, per le quali le associazioni o le parrocchie hanno presentato documentazione.

La ripartizione calcolata dall'ufficio Edilizia Tutela e controllo del territorio fissa un contributo di 18.309,40 euro per la Pubblica assistenza Humanitas, 14.613,60 euro per l'associazione antincendio La Racchetta, 1390,44 euro per la Casa del popolo di Casellina, mentre per le parrocchie vanno 13.779,90 euro a quella di San Bartolomeo in Tuto, 9.469,85 a quella di Santa Maria, 6.860,27 euro a San Giuliano a Settimo, 4.852,92 euro a San Martino alla Palma e 3.639,68 euro a quella di Gesù buon pastore.

"L'erogazione dei proventi dagli oneri di urbanizzazione è una delle occasioni che ha il Comune per contribuire alle attività di associazioni civili e religiose che hanno un ruolo importante per la vita cittadina - dice l'assessore agli Affari generali Agostina Mancini - quest'anno i finanziamenti più rilevanti vanno a due associazioni, preziose per la loro opera rivolta alla salute e all'assistenza dei cittadini e alla tutela del territorio".

Negli ultimi quattro anni l'Amministrazione comunale ha erogato contributi a centri civici e sociali per un totale di 318.509,71 euro, mentre per le chiese e i centri religiosi l'ammontare è stato di 484.736,39 euro; in base ad una decisione della Giunta e del Consiglio comunale nel 2008 furono erogati anche 21.636,36 euro a strutture per l'infanzia private.

rati nel corso dell'anno evidenziamo l'adozione del Piano di recupero dell'ex centro Zootecnico, il piano attuativo dell'ex Cdr, la riqualificazione dell'ex magazzino Inpdap, l'approvazione del progetto unitario di via Masaccio - ha detto il Presidente del Consiglio comunale - va infine sottolineato l'impegno dell'Amministrazione e del Consiglio per la vertenza Electrolux, con la seduta aperta del 26 marzo".

"Un discorso particolare va fatto a proposito delle interrogazioni a risposta scritta - conclude Porfido - infatti, nonostante ripetuti solleciti da parte della Presidenza, le risposte tardano ad arrivare nei tempi regolamentari da parte di alcuni Assessori; questo comportamento lascia l'impressione di una sottovalutazione delle questioni richieste, se non addirittura di un atteggiamento di supponenza".

SCANDICCICULTURA, IL BILANCIO

Più attività, incremento di pubblico, risorse private in crescita. Investimenti per l'apertura della nuova Biblioteca, ma l'affidamento di alcuni servizi ad una cooperativa non trova il consenso del Pdc, che si astiene, e di Sinistra Democratica che vota contro insieme a Prc, Fl e An.

Insieme al Bilancio di previsione 2009, il Consiglio comunale ha anche discusso ed approvato quello di Scandicci Cultura presentato dal suo presidente, Aldo Frangioni. Una puntuale relazione, quella portata all'attenzione dell'assemblea, per dire che "gli ultimi cinque anni di attività di Scandicci Cultura sono stati caratterizzati dalla continuità delle scelte e degli indirizzi. Pur dovendo affrontare, in particolare negli ultimi tempi, le carenze economiche, la tendenza è stata ad ampliare, differenziandola, l'offerta culturale, ad allargare l'ambito di collaborazione con l'associazionismo di Scandicci, con il sistema produttivo della città, non solo per utilizzarne le classiche sponsorizzazioni (passate dal 2004 al 2008 da 25.000 a 114.000 euro) ma, soprattutto, per intercettare "la cultura della città" nel momento in cui si programma l'offerta di "cultura per la città": una strategia per utilizzare al massimo il pensiero culturale nel suo complesso, collegandolo con i più importanti e innovativi fatti culturali dell'area metropolitana fiorentina, della regione e di tutto il paese". Importante, per Frangioni, anche il collegamento avviato con il sistema dei teatri fiorentini (attraverso l'attività di Firenze dei Teatri), il Museo Pecci di Prato, gli altri teatri di ricerca della Toscana e con tutto il sistema bibliotecario dell'area fiorentina (Sdiarf).

TEATRO

Il Teatro Studio, negli ultimi cinque anni, ha aumentato la proposta di spettacoli/eventi che è passata da 103 a 164 (+37%). E consolidato il numero di spettatori che negli ultimi tre anni è salito da 20.000 a 23.000. Questo risultato è frutto della diversificazione dell'offerta teatrale: teatro ragazzi (per le

scuole), Teatro Aurora (proposte di alta qualità di acquisita fama nazionale), Teatro Studio (ricerca sulle proposte contemporanee), Festival Zoom Teatri (rassegna riservata alle giovanissime compagnie, giunta già alla terza edizione) e la proposta estiva (teatro in vernacolo e la programmazione di monologhi dei più importanti attori teatrali d'Italia) nello spazio del Castello dell'Acciaio.

BIBLIOTECA

Dal 2004 al 2008 è passata da 1.622 a 2.375 presenze settimanali (+31%), i prestiti, solo negli ultimi 3 anni (2006-2008), sono saliti da 1.338 a 1.920 la settimana (+30%). La grande novità per il 2009 è l'apertura della nuova biblioteca di Scandicci nei locali della Scuola Duca degli Abruzzi. Il lavoro di ristrutturazione ed adeguamento dei locali permette di triplicare gli spazi (da 700 a 2.000 mq.). Nuova e diversa anche l'organizzazione del servizio: una parte delle attività saranno svolte dal consorzio CO&SO che garantirà il collegamento con la Biblioteca delle Oblate di Firenze. Criticità, invece, ha sottolineato Frangioni, "per la sistemazione dell'Archivio storico che subisce uno stop per l'attuale impossibilità di sostituire l'archivista andato in pensione".

SCUOLA DI MUSICA

La limitatezza degli spazi, dopo un aumento degli iscritti negli anni 2004-2006, ha determinato un blocco a 270 allievi, non più estendibile se non cambiando la sede stessa della scuola. Malgrado questi limiti è nata una orchestra giovanile di bambini. La gestione della scuola di musica è curata dall'Accademia Musicale di Firenze. La provenienza degli allievi è per il 45% da Scandicci, per il 30% da Firenze ed il rimanente da altri comuni.

Il Coro di voci bianche rappresenta uno dei progetti di punta della Scuola.

GINGER ZONE

Lo spazio di Piazza Togliatti - sullo stile di analoghe esperienze quali ex Fila a Firenze, ex Macelli a Prato, Florence Art Factory a Sesto Fiorentino - offre al mondo dei giovani servizi differenziati. È un punto Box Office per la prenotazione di biglietti, un Internet Point e Wireless, un luogo di consultazione di riviste e materiale informativo, organizza esposizioni d'arte e concerti, ha un piccolo bar e, dal 2008, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente, funziona anche come Sportello ECOEQUO per consulenza ed informazioni sul consumo critico, gli stili di vita consapevoli e le energie alternative.

IL VOTO

Il Bilancio di Scandicci Cultura è stato approvato con il voto favorevole del Pd e del Ps. Hanno differenziato il proprio voto altre due forze del centro sinistra. Il Pdc si è astenuto. Sinistra Democratica ha votato invece contro (ndr, SD ha bocciato anche il Bilancio di previsione 2009 del Comune, come spiegato nel Primo Piano di questo numero). Motivo di questa decisione la scelta dell'amministrazione di affidare ad una cooperativa alcuni servizi della biblioteca invece di optare per l'assunzione a tempo indeterminato del personale necessario a garantirne il funzionamento. Contrari anche Rifondazione Comunista ed il centro destra da sempre critico verso la politica e la programmazione "elitaria" e "distante dai cittadini" operata da Scandicci Cultura e dall'amministrazione comunale.

[Cl.Ar.]

PIUSS

IL COMUNE PRESENTA "LA CITTÀ DEI SAPERI"

Mercoledì 18 febbraio è stato presentato il progetto La Città dei Saperi, il "Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile" (PIUSS) di area metropolitana che vede coinvolti il Comune di Firenze - nel ruolo di coordinatore - la Provincia di Firenze ed i Comuni di Scandicci, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino. L'idea chiave del progetto Città dei Saperi è quella di fortificare la competitività dell'area metropolitana fiorentina potenziando le infrastrutture tecnologiche, investendo su progetti urbani che riutilizzino i contenitori esistenti, concentrandosi su una rete di funzioni e infrastrutture che completino e valorizzino gli interventi in corso (su ferro, su strada e di riposizionamento delle funzioni universitarie) per favorire processi di incontro intergenerazionale, interculturale e di coesione sociale con la creazione, anche attraverso investimenti di residenzialità, di strutture e spazi idonei e qualificati. I PiuSS, infatti, sono strumenti di attuazione del programma Regionale per la competitività e l'occupazione cofinanziati dai fondi strutturali comunitari, da fondi nazionali e dalle Regioni e finalizzati alla qualificazione, alla rigenerazione e alla valorizzazione potenziale di sviluppo delle città toscane, intese come veri e propri centri della conoscenza e nodi dello sviluppo della regione, che premiano la capacità di delineare una progettazione integrata di qualità che definiscano percorsi di sviluppo sostenibile e partecipato. Per quanto riguarda la Città dei Saperi, a Firenze, gli interventi interessati sono i poli delle Murate, Sant'Orsola, Leopolda, Cascine e Piagge con funzioni formative, artistiche, creative, musicali, artigianali e residenziali. Scandicci partecipa con il Polo formativo e del design di Polimoda progettato per l'area ex Cnr, la struttura convegnoistica al Castello dell'Acciaio e la nuova biblioteca comunale.



labibliotecadi**SCANDICCI**

Sabato 21 marzo '09
ore 16

Inaugurazione della Biblioteca di Scandicci

L'APERTURA ORDINARIA DEI SERVIZI AL PUBBLICO
PARTIRÀ DA MARTEDÌ 24 MARZO

APRE UN NUOVO RIFORMIMENTO CULTURALE

LA LETTURA

LA VISIONE
DI FILM

LO STUDIO

L'ASCOLTO
DELLA MUSICA

IL PRESTITO DI LIBRI

NUOVI SPAZI
PER L'INFORMAZIONE

IL GIOCO

L'ARTE

LA FORMAZIONE

LA CONSULTAZIONE

